

**PROGETTO F.S.E.: AZIONI DI SISTEMA PER LA REALIZZAZIONE DI  
STRUMENTI OPERATIVI A SUPPORTO DEI PROCESSI DI RICONOSCIMENTO,  
VALIDAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE. – DGR. 1758 DEL  
16.06.2009**

**STRUMENTI PER PROFESSIONISTI E CITTADINI COMPETENTI: L. EINAUDI  
DAL VENETO ALL'EUROPA: PROMUOVERE E CERTIFICARE COMPETENZE PER FAR  
EMERGERE TALENTI: E.U. RUZZA**

Seminario introduttivo

**Giovedì 21 gennaio 2010, ore 15.00**

Centro Conferenze CCIAA

Piazza Zanellato 21 – Padova

Intervento del dr. Mattia Maretto

Il mondo della Scuola e dell'Impresa sono due realtà che hanno la necessità di dialogare e collaborare per far fronte ad un contesto in continua evoluzione, che richiede ai giovani e alle imprese nuove energie e competenze.

La globalizzazione e la crescente concorrenza internazionale, oltre che nazionale, hanno condotto le imprese a sfruttare le loro risorse disponibili al fine di emergere e di mantenere la loro posizione sul mercato.

Innovazione di prodotto, di processo ed organizzativa, crescenti processi di internazionalizzazione-commerciale ma anche produttiva - delle imprese, processi di ristrutturazione delle fonti di vantaggio competitivo al fine di contrastare una crescente concorrenza internazionale sono i driver che fanno acquisire sempre maggiore rilevanza alle tematiche connesse alla gestione e valorizzazione delle risorse umane aziendali.

La vera competitività aziendale o meglio il raggiungimento di un vantaggio competitivo sostenibile nel tempo, deriva esclusivamente dal possedere delle risorse rare, uniche e difficilmente imitabili dalla concorrenza. La risorsa che più di ogni altra riesce a soddisfare queste caratteristiche è la risorsa umana. Da ciò deriva che una gestione efficace del personale diviene sempre più per l'impresa un obiettivo primario.

In questo scenario che richiede da parte delle imprese una propensione all'evoluzione, al miglioramento continuo, sono proprio le risorse umane a rappresentare un'importante leva per le imprese per attuare nuove strategie, modelli di business e per il mantenimento ed accrescimento del vantaggio competitivo acquisito.

Valorizzare le risorse umane significa investire su di esse, accrescerne le abilità e le competenze, fare in modo che contribuiscano pienamente allo sviluppo degli elementi distintivi dell'impresa stessa.

La formazione costituisce un anello di congiungimento tra l'azienda e la forza lavoro in quanto è tesa a valorizzare il personale, vera risorsa strategica per lo sviluppo dell'impresa.

Oggi le competenze tecniche devono essere integrate con quelle "trasversali". Lavoro in team, *learning by doing*, le esperienze relazionali nel contesto lavorativo portano ad acquisizione di una maggiore flessibilità e apertura per uno sviluppo futuro delle competenze che si integreranno con quelle acquisite.

Al "sapere" si aggiungono il "saper fare" e "saper essere", cioè la motivazione, la curiosità nello svolgimento del proprio lavoro e il modo con il quale si relaziona il dipendente.

Nel passato durante il percorso scolastico si poteva acquisire soltanto il "sapere" ma oggi promuovendo il lavoro di gruppo per gli studenti, la formazione extra scolastica: stage e alternanza scuola-lavoro, l'attività laboratoriale, si può arrivare al "saper fare" e "saper essere".

Le competenze richieste dal mondo del lavoro sono in parte acquisite durante il percorso scolastico svolto dagli studenti, ma la maggior parte delle competenze si acquisiscono nella realtà lavorativa. Vi dev'essere una collaborazione continua tra Scuola e Impresa per facilitare i ragazzi ad adottare un sistema di competenze che tenda ad un continuo sviluppo e miglioramento di quelle già esistenti.

Integrando e armonizzando le culture e esigenze, si ha l'unione del "sapere" con il "saper fare" per creare un linguaggio comune e coinvolgendo tutti soggetti che ne fanno parte: studenti e genitori, docenti, dirigenti scolastici e imprenditori.

Oltre alla tradizionale modalità didattica, con i nostri progetti, proponiamo agli studenti una modalità partecipativa/laboratoriale per stimolare l'acquisizione di nuove competenze.

Questo strumento formativo ed innovativo nella scuola ma già abbondantemente testato dalle aziende, risponde alle esigenze di accompagnare gli studenti a un approccio "attivo/dinamico" dell'apprendimento, stimolandoli a "mettersi in gioco", favorendo "iniziativa" e controllo sul modo e sui contenuti dell'iter formativo, influenzandone l'andamento, facendolo proprio e interiorizzandolo.

Vogliamo citare alcuni nostri progetti come "Guida alla scelta" "Ideazione Impresa", rivolti agli studenti delle scuole medie e superiori che utilizzano l'approccio del "learning by doing" ovvero "apprendo facendo". Gli studenti possono contare su una formazione che alla teoria unisce la simulazione realistica di casi pratici. Gli studenti vengono coinvolti in gruppi o squadre nella direzione di un'azienda che devono gestire in ogni area strategica: amministrazione e finanza, marketing, vendita, produzione, ricerca e sviluppo, risorse umane.

Ogni squadra assume la direzione di un'azienda "virtuale" che ha tutte le caratteristiche e problematiche di un'azienda "reale". Attraverso, dunque, un ambiente imprenditoriale competitivo, virtuale ma realistico, gli studenti sperimentano in concreto opportunità e difficoltà della gestione d'impresa e apprendono, così, sia assumendo le decisioni tipiche della gestione di ciascuna area strategica, sia verificandone le conseguenze.

Il compito degli studenti sarà quello di prendere decisioni (di breve e medio periodo) nelle più importanti aree strategiche aziendali (produzione, marketing, finanza, ecc) a partire da indicazioni che sintetizzano le regole dello "scenario simulato" (settore aziendale, tempi di realizzazione, target a cui riferire il prodotto/servizio da realizzare, ecc.).

I docenti avranno in questo modo uno strumento in più da utilizzare, fornendo ai loro studenti l'opportunità di esercitarsi in una "palestra" specifica, permettendo di accrescere le conoscenze e prepararsi ad affrontare il futuro in maniera concreta.

**Il mercato del lavoro sta vivendo una continua trasformazione e non è facile per i giovani riuscire a "collocarsi" in maniera adeguata sia alle proprie capacità che al proprio percorso scolastico e formativo. Conoscere le proprie capacità, valorizzare le proprie attitudini e**

**competenze sono elementi importanti per iniziare a muoversi verso la ricerca nel mercato del lavoro.**

I progetti citati fanno parte dell'orientamento scolastico/professionale con lo scopo di sollecitare curiosità dei ragazzi verso il mondo del lavoro e di immedesimarsi nel ruolo futuro che andranno ad occupare nella società.

L'impegno, la passione, l'entusiasmo e la partecipazione attiva di molti imprenditori di Confindustria Padova fanno sì che, ogni anno, la relazione tra il mondo del lavoro e il mondo della scuola sia sempre più solida ed efficace. E le sinergie avviate in questi anni con il mondo della scuola e dell'università, gli enti locali – camera di commercio, provincia, regione veneto e ufficio scolastico regionale e provinciale, stanno dando risultati sempre più concreti e soddisfacenti.

Mi auguro che il progetto che ha inizio oggi e a cui partecipiamo numerosi come partner, sia il passo per una sempre più solida sinergia di intenti.